



# TERZA COLONNA

---

Progetto Aurora



Kindly supported by:

CITTA' DI  
VENEZIA



Con il generoso supporto di:

Index

08	Objectives and mission Obiettivi e missione
10	History Storia
16	Project team Squadra di progetto
20	Progetto Aurora
44	Appendix Appendice

Indice



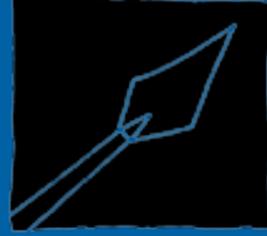
Venezia



Piazza



San Marco



San Teodoro

Fondazione  
FondamentaThird Column  
Terza Colonna

The waters of **San Marco** square in **Venezia** conceal a **Byzantine column** lost in the lagoon nearly **900 years ago**. The quest for its recovery is **Progetto Aurora**.

Le acque di Piazza **San Marco** celano una **colonna Bizantina** perduta in laguna **900 anni fa**. La sua ricerca si chiama **Progetto Aurora**.



# Objectives and mission

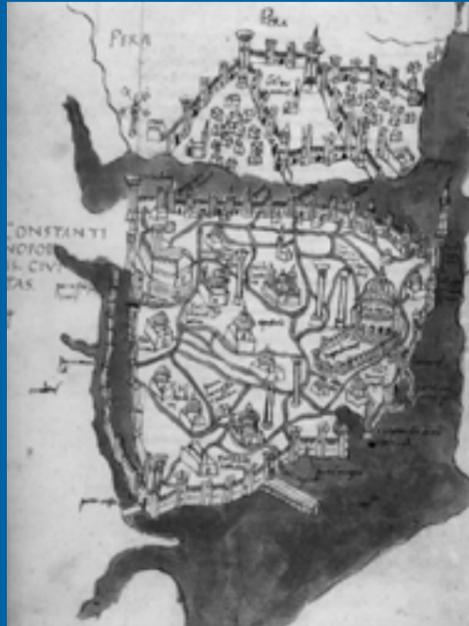
## Obiettivi e missione

- 9 **Progetto Aurora** aims to illuminate both the mystery of the **Third Column of San Marco** and the pulsating heart of the venetian territory: the Piazzetta San Marco's **foundations**, never observed before.

**Progetto Aurora** si pone l'obiettivo di gettare luce sul mistero della **Terza Colonna di San Marco** e sul cuore pulsante della piazza veneziana: le sue **fondamenta**, la cui composizione è ancora sconosciuta.

# History

Constantinopoli 1422, Buondelmonti



Temple of Melqart, Tiro.

# Storia

## 11 History

History says that a Venetian Captain named Jacopo Orseolo Falier came back from the Second Crusade with three Byzantine columns as a gift for the Doge Domenico Michiel, head of the Serenissima Republic at the time. In Captain Falier's eyes, such a firmly political and monumental gift would have created room for his personal ascent within the social and political milieu of the Republic. He saw in the triptych the symbolic vibrational conjunction of Sky and Earth, Religion and Government, West and East. Upon their arrival from the seas, the columns were unloaded in the main harbour, right in front of the Doge's Palace on San Marco square itself.

During this process one of the three columns fell into the deep blue sea due to unexpected stormy weather and was entirely lost. As a consequence of this unlucky operation, the other two columns laid on the square ground for several years or even decades: nobody wished to take on the responsibility of raising these enormous artefacts. The turning point occurred with the arrival of an astute engineer, Niccolò Barattieri (or Barattiero) who succeeded in erecting them employing wet ropes through an innovative technique. The Engineer was rewarded with the use of the space between the two columns—which he assigned to privatised gambling, an utterly illegal practice throughout the entire Serenissima.

Later in history, the area became the main site for capital executions and was known for its ritualistic brutality. Even now, superstitious locals refuse to pass between the columns as this would create negative energies and bad luck. Above all, the two lofty columns functioned as a gate for the Serenissima: boats of all sorts arriving from the corners of the Mediterranean would observe their striking presence from far away. Their symbolic prominence is also declared by the statues surmounting them: on one, San Teodoro—the patron of Venice until 828 AD—killing the Dragon, while San Marco's Lion, the city's successive and current protector on the other.

There are different historical opinions around such myth and its historiography—the columns' source and exact arrival—is still unclear due to the lack of first hand accounts. However, according to Guido Tigler (1999) the columns arrived from Costantinopole, as he argues that under the Byzantine empire many decorative columns were used to showcase statues of emperors or holy animals (see Buondelmonti, *Liber Insularum* [1422] (left)). Others trace the columns arrival from Tyre, as the Venetians conquered the lebanese city in the 1122-24 crusade and possibly looted some of the columns forming the Temple of Melqart (left).

## Storia



La leggenda vuole che il capitano veneziano Jacopo Orseolo Falier, recatosi in Medio Oriente al fine di combattere la Seconda Crociata, tornasse da quei territori portando con sé tre colonne bizantine da offrire in dono all'allora doge Domenico Michiel. Agli occhi di Falier l'importanza di tale dono rappresentava la concreta possibilità di ascendere velocemente all'interno della gerarchia socio-politica della Repubblica. Vedeva nel trittico la congiunzione simbolica tra Cielo e Terra, Religione e Governo, Ovest ed Est. Al loro arrivo, le colonne furono scaricate nel porto principale della città, di fronte al Palazzo Ducale sulla stessa piazza San Marco.

Durante il procedimento, una delle colonne cadde in acqua a causa di una tempesta imprevista e fu definitivamente perduta. Da quel momento riposa sul fondo lagunare, invisibile agli occhi. A causa dell'incidente, nessun cittadino della Serenissima osò assumersi la responsabilità di sollevare i due artefatti superstiti, motivo per cui essi giacquero per anni o decenni sul selciato della piazza. Lo snodo avvenne, però, grazie all'intervento del Niccolò Barattieri (o Barattiero), un ingegnere che riuscì nell'impresa attraverso l'impiego di corde bagnate in uno schema complesso. Fu remunerato con l'uso esclusivo dello spazio compreso tra le due colonne, il quale destinò alla pratica delle scommesse con i dadi, gioco allora severamente vietato in tutto il territorio della Serenissima.

In seguito alla dismissione di quest'uso, l'area divenne il sito primario di esecuzione della pena di morte e fu famoso per la brutalità rituale che vi si praticava. Ancora oggi, gli abitanti più superstiziosi si rifiutano di passare tra le due colonne al fine di evitare sfortune. In ogni caso, le due imponenti colonne hanno sempre funzionato da portale d'ingresso alla Serenissima: le imbarcazioni provenienti dai quattro angoli del Mediterraneo potevano osservarne la maestosa presenza fin da lontano. La loro importanza simbolica è anche indicata dalle statue che ne sormontano i capitelli: da un lato S. Teodoro (patrono di Venezia fino all'828 d.C.) nell'atto di uccidere il drago, mentre San Marco, il

successivo ed odierno protettore della città, sulla seconda.

Esistono diverse letture storiche attorno a questo mito e la sua storiografia è ancora incerta a causa della mancanza di fonti primarie. Citandone alcuni, secondo Guido Tigler (1999) le colonne sarebbero arrivate da Costantinopoli, dal momento che nei territori dell'Impero Bizantino esisteva un utilizzo diffuso di colonne decorative al fine di esporre statue di imperatori o animali sacri (cfr. fig.1). Altri ne tracciano la provenienza da Tiro, successivamente alla sua conquista per mano veneziana (1122-24), e sarebbero state asportate dal tempio del dio Melqart (cfr. fig.2).



# Project team

# Squadra di progetto

## 17 Project team

### Roberto Padoan

Project Coordinator  
Coordinatore

Venetian captain, professional scuba diver specialised in underwater architectural research. Padoan is the initiator and coordinator of project Aurora.

Comandante veneziano, sommozzatore professionista specializzato in indagini di architettura subacquea. Padoan è l'iniziatore e coordinatore di progetto Aurora.

### Morgan Sas

Geophysical Analysis  
Analisi Geofisica

Morgan is specialised in geoelectric, seismic and magnetometric analysis in terrestrial as well as marine environment. Morgan Sas is in charge of the tomographic research taking place during the first phase of Progetto Aurora.

Società specializzata in indagini geoelettriche, sismiche, magnetometriche in ambiente terrestre e marino. Morgan Sas è l'impresa incaricata dello studio tomografico in svolgimento durante la fase iniziale di progetto Aurora.

### Save Innovation

Coordination of Research  
Coordinamento ricerca

Manuel Padoan's company Save Innovation is in charge of the authorisation requests and responsible for the underwater research.

Save Innovation di Manuel Padoan è titolare delle richieste di autorizzazioni ai lavori; responsabile dei lavori subacquei.

### Prof. Luigi Fozzati

Archeology  
Archeologia

Current Director of the Soprintendenza per i beni archeologici (Archaeological Council) of Friuli Venezia Giulia, administration of the Minister for Cultural Heritage. Prof. Fozzati is the responsible of the archaeological inquiry on soil and water, coordinating the researches for the localisation of the third column and the analysis of Piazzetta San Marco foundations.

Attuale Dirigente della Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, di amministrazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Prof. Fozzati è il responsabile dello studio archeologico su terra e mare, coordinando le ricerche per la localizzazione della terza colonna e l'analisi delle fondamenta di piazzetta San Marco.

### Marco Bortoletto

Archeology  
Archeologia

Archaeologist with several archaeological interventions realised. Worth mentioning the archaeological operations under the theater La Fenice, piazza San Marco and its cathedral, Punta della Dogana and Palazzo Ducale. Together with Prof. Fozzati, Marco Bortoletto is the responsible of the archaeological research.

Archeologo che conta numerosi interventi archeologici realizzati. Per esempio le operazioni sotto il Gran Teatro La Fenice, Piazza San Marco, la Basilica di San Marco, Punta della Dogana e Palazzo Ducale. Assieme al Prof. Fozzati, Marco Bortoletto è responsabile delle ricerche archeologiche.

## Squadra di Progetto

## Molo 17

Technical Sponsor & digital communication  
Sponsor tecnico & comunicazione digitale

Specialised company providing digital communication and structure. Molo 17 is a technical sponsor of the project.

Società specializzata in comunicazione digitale e coinvolta come sponsor tecnico del progetto.

## Icorest srl

Integrated Engineering  
Ingegneria Integrata

Company of integrated engineering from Padova specialised in securing working areas. The company supports the whole technical-engineering section as well as the organisation of project Aurora.

Società di Ingegneria Integrata di Padova specializzata in materia di sicurezza nei cantieri e lavori. La Società supporta tutta la parte tecnico-ingegneristica ed organizzativa di progetto Aurora.

## Studio Dott. F. e A. Alacqua

Administration and law consultancy  
Consulenza amministrativa e giuridica

The studio Alacqua gives support and consultancy in regards with administrative and law matters, during the whole project.

Lo studio Alacqua fornisce supporto amministrativo e giuridico per tutte le questioni relative al progetto e durante tutto il suo sviluppo.

## Sabrina Barro

Relationship with institutions and collaborators  
Rapporti con gli enti e collaboratori

The studio Alacqua gives support and consultancy in regards with administrative and law matters, during the whole project.

Lo studio Alacqua fornisce supporto amministrativo e giuridico per tutte le questioni relative al progetto e durante tutto il suo sviluppo.

## Nicola Baratto, Yiannis Mouravas,

Artists  
Artisti

Collaborative duo of artists and researchers whose task is the creation of an artistic structure that supports the project and its cultural outcomes.

Duo di artisti e ricercatori che collaborano alla creazione di una struttura artistica che supporti gli outputs culturali del progetto.

## Daniele Zoico

Videographer  
Video Operatore

Videographer that records development and project at large.

Video operatore per riprese sviluppo del progetto e cantiere.

## Luca Salvadori

Business e Digital Innovation Advisor

Business consultancy, support to project coordination, business planification, social media management.

Consulenza business e supporto al coordinatore di progetto, redazione business plan, gestione canali social.

## Alessandro Cripsta

Artist  
Artista

Artist commissioned to create the project visual campaign by Baratto & Mouravas.

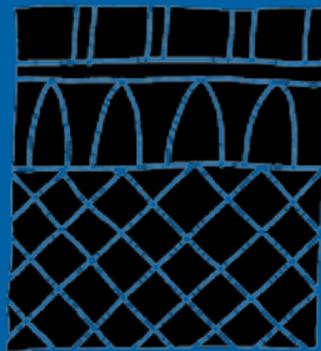
Artista commissionato a creare la campagna visiva da Baratto & Mouravas.



# Progetto Aurora



**ERT**  
**Tomografia**  
**Elettrica di**  
**Resistività**



**Piazzetta San**  
**Marco**  
**foundations**  
**analysis**  
**Analisi delle**  
**fondamenta di**  
**Piazzetta San**  
**Marco**



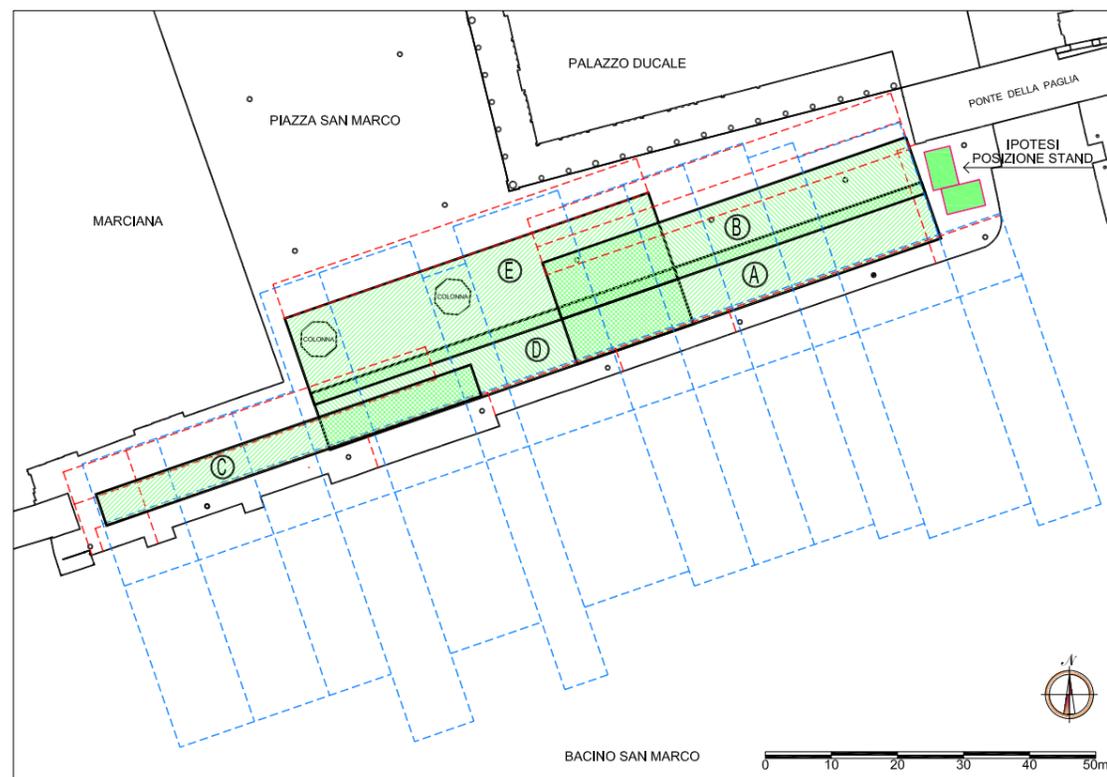
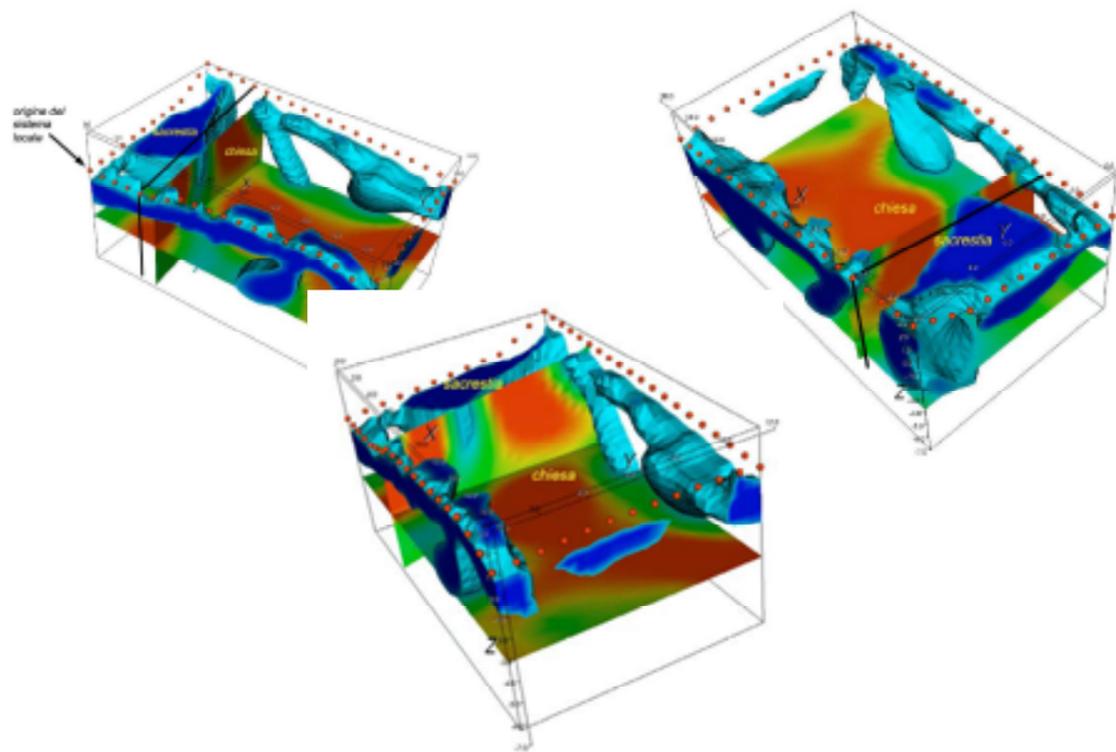
**ACLA**  
**Acqua Chiara**  
**Laguna Azzurra**

## 23 Scientific Research

The prospected scientific research involves a technique called ERT (Electrical Resistivity Tomography), a **geophysical analysis** method allowing researchers to locate volumes and densities within the lagoon's substrata. Such technique allows the investigation of piazza San Marco's foundations, the composition of which is still unknown to the experts and to the city itself, as well as the localisation of the lost column. The following phase will make use of ACLA in order to **purify** the research area and to allow underwater interventions by professional **scuba divers**.

In questa fase la ricerca scientifica si avvale dell'ERT (Tomografia Elettrica di Resistività), tecnica di **ricerca geofisica** che permette di individuare densità e volumi all'interno substrato lagunare. Gli obiettivi sono due: la ricerca della colonna perduta e l'analisi delle fondamenta di piazza San Marco, la cui composizione è finora sconosciuta agli studiosi e alla città. Successivamente, verrà implementato il brevetto ACLA al fine di **purificare** l'area di indagine e permettere interventi subacquei da parte di **sommatori professionisti**.

**Ricerca scientifica**



QUADRO D'INSIEME CANTIERI

CANTIERI FISSI
  CANTIERI MOBILI

ERT

ERT is a **non-invasive technique of geophysical investigation** that allows the detection of underground cavities, areas characterized by the prevalence of resistive material (eg. brick and stone), foundations and archaeological artefacts that differ from the context in which they are located. The methodology consists in determining the electrical characteristics of the soil and of the materials crossed by electric current.

Through the application of electrodes both in water and on the ground, this technique allows a highly precise localisation of the differences in electric resistivity between the materials that are present within the analysed area.

This operation is studied, organised and produced by **Morgan Sas for Project Aurora** and will be applied with special attention to the preservation of the paving stones as well as the environmental eco-system of the lagoon.

The ERT is divided in different areas of research. The research sites will be applied for **3 months on soil and 3 months on water** as shown in the *quadro d'insieme cantieri* illustrated by **Icorest Srl**.

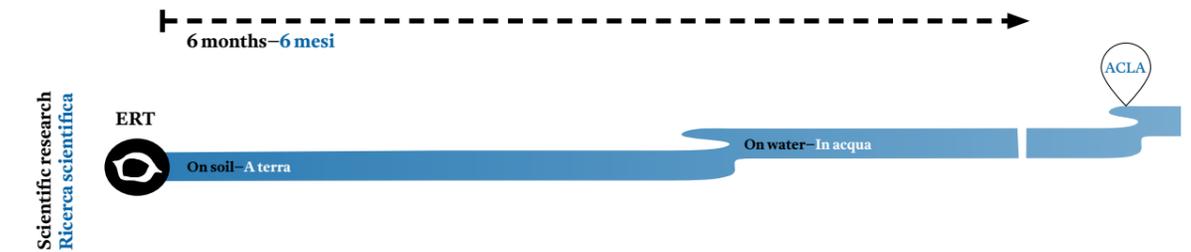
ERT

La tomografia elettrica di resistività (Electrical Resistivity Tomography o ERT) è una **tecnica di indagine geofisica non invasiva** per l'individuazione nel sottosuolo di cavità, aree caratterizzate dalla prevalenza di materiali resistivi (ad es. laterizi e pietra) costituenti fondazioni, manufatti o resti archeologici che si differenziano nettamente dal contesto nel quale sono inglobati. La metodologia impiegata consiste nel determinare le caratteristiche elettriche dei terreni e dei materiali attraversati dalla corrente elettrica.

Attraverso l'applicazione di elettrodi in acqua e suolo, la tecnica permette di rilevare con elevata precisione le differenze di resistività elettrica dei materiali presenti nell'area analizzata.

La ricerca geofisica è studiata ed organizzata dalla **Morgan Sas per Progetto Aurora** e sarà applicata con l'intento preservare e non recare danno alla pavimentazione della Piazza ed al sistema ambientale della laguna.

La ERT è divisa in aree di ricerca differenti. I siti di ricerca saranno applicati per **3 mesi a terra e 3 mesi in acqua** come visibile nel quadro d'insieme cantieri illustrato da **Icorest Srl**.



## 26 Piazzetta San Marco foundations analysis



Analisi delle fondamenta di  
Piazzetta San Marco

## 27 Scientific Research

### ACLA

**ACLA (Clear Water Transparent Lagoon)** is a registered technique patented by captain Roberto Padoan in 2014. ACLA consists in **filtering underwater particles** (clay, plankton, sediments and microorganisms) within a given area of analysis, framed by a nylon structure.

Within the defined area the scuba diver profits from an high accuracy in underwater investigation for **visibility is enhanced by the purified water**. ACLA will be applied during the **underwater archaeological research for both localising the third column and studying the status of the foundations of piazza San Marco**. The technique does not use any chemical substance: its application is completely **environment-friendly**.

### ACLA

**ACLA (Acqua Chiara Laguna Azzurra)** è un progetto del comandante Roberto Padoan brevettato nel 2014. ACLA consiste nel **filtrare tutte le particelle** (argilla, plancton, sedimenti e microorganismi) presenti sotto il livello dell'acqua all'interno di una determinata area di studio, delimitata da una struttura di nylon.

All'interno dell'area circoscritta il sommozzatore ha possibilità di indagine molto accurata, dal momento che questa tecnica **facilita la visibilità attraverso la purificazione dell'acqua**. ACLA sarà applicato durante le indagini archeologiche subacquee per la localizzazione della terza colonna e lo studio delle fondamenta di piazza San Marco. La tecnica non utilizza nessuna sostanza chimica, per questo motivo la sua applicazione **non causa danni all'ecosistema**.



Ricerca scientifica





**Pavilion**  
**Padiglione**



**Alessandro**  
**Cripsta's**  
**campaign and**  
**application**  
**Campagna di**  
**Alessandro**  
**Cripsta ed**  
**applicazioni**



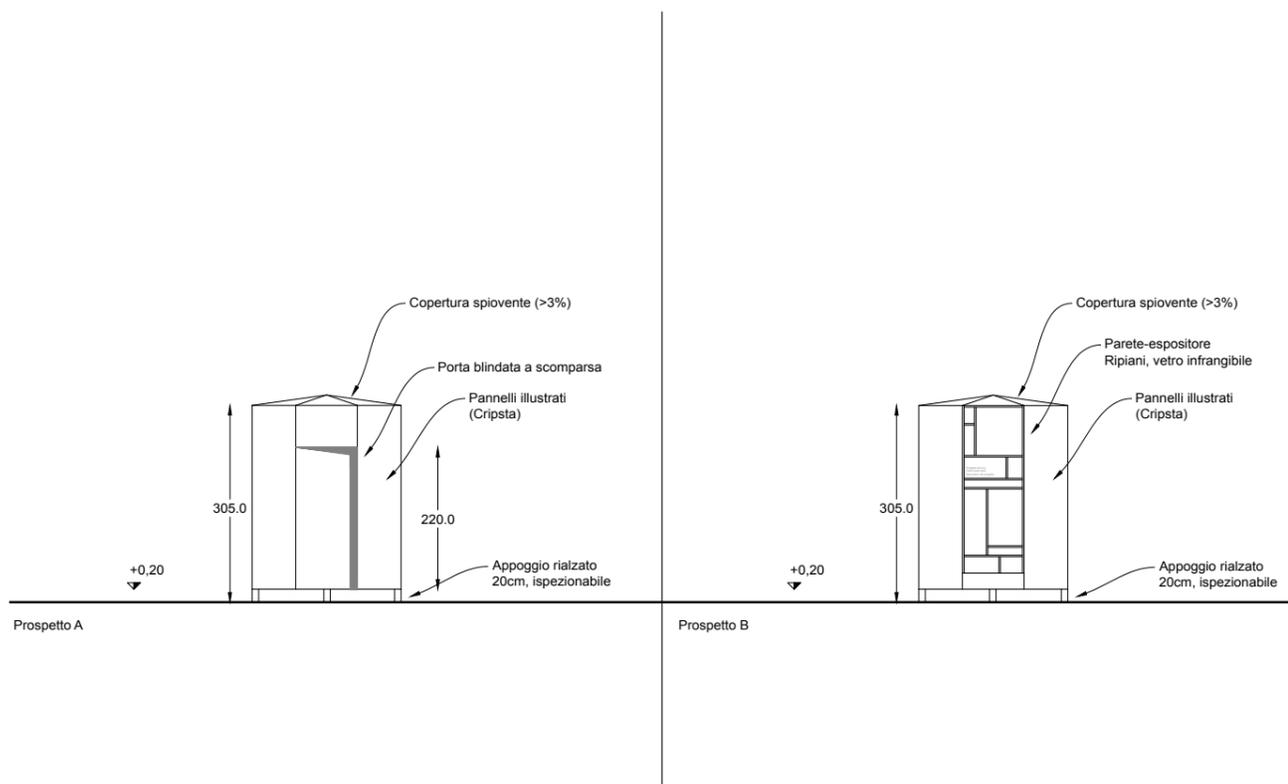
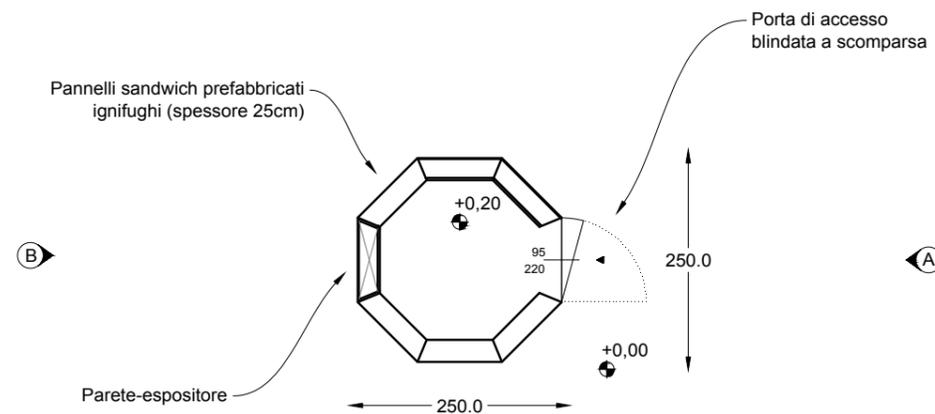
**Identity**  
**Identità**



**04**  
**Public**  
**Presentations**  
**Presentazioni**  
**Pubbliche**

The **communication strategy** deployed by Aurora's team will create a ground for the diffusion of the project both within the local and the global sphere.

**La strategia comunicativa** sviluppata dal team di Aurora mira a diffondere il progetto sia nella sfera locale che in quella globale.



## Pavilion

As a central architectural element, the pavilion is an open place for the circulation of the project as well as the partners' identity and prominence. The foreseen functions are assebled into a single architectural space:

- a cultural information point which presents the knowledge around the column's history, connecting to the crowd via printed matter and screened information;
- A storage for the reserachers' materials and equipment.
- a window for the exposure and circulation of the partners' identity to the globe: the architectural presence on piazza San Marco provides the widest conceivable public.

## Padiglione

In quanto elemento architettonico centrale, il padiglione è un luogo aperto per la circolazione dell'immagine e dell'importanza del progetto e dei suoi partner. Le diverse funzioni sono riunite in un'architettura unitaria:

- un punto informativo che presenti la conoscenza sulla storia della colonna, raggiungendo il pubblico attraverso materiale stampato e digitale;
- Un magazzino per i materiali ed equipaggiamento dei ricercatori.
- una vetrina per l'esposizione e circolazione globale dell'identità dei partner: la presenza architettonica su piazza San Marco offre il pubblico più numeroso che si possa raggiungere.





Campagna di Alessandro  
Cripsta e proposta di  
applicazioni

Arte, cultura e comunicazione

Proposal for  
Inflatable Columns on  
Mediterranean harbours



Proposta per Colonne  
Gonfiabili nei  
porti Mediterranei

39 Art, Culture and Communication



Arte, cultura e comunicazione





# Appendix

## 45 International Press

Telegraph (2016)

The Telegraph  
HOME | NEWS | SPORT | BUSINESS | ALL SECTIONS

### News

UK | World | Politics | Science | Education | Health | Sport | Royals | Investigations | Entertainment | Pictures

News

## Venetians hope to solve mystery of giant stone column that disappeared nearly 1,000 years ago

San Marco Square at sunrise

By Nick Squires, GMT  
28 DECEMBER 2016 - 3:02PM

A group of explorers hopes to solve one of Venice's most enduring mysteries - the fate of a giant triumphal column that is believed to have disappeared nearly 1,000 years ago.

The huge granite column was one of three that were delivered to Venice by boat in 1172.

NEWS MOST VIEWED

- 1 Donald Trump travel ban: UK court orders justice department to appeal just hours after President signs executive order on Twitter
- 2 Airplane passenger captures beautiful promenade views
- 3 British warships 'to study' Russian submarines can hear them 200 miles away, investigation finds
- 4 'Bizarre' wildlife 'bender' posters appear across London
- 5 Getting arrested calls for legal remedy and a 'war on drugs' after being wrong

Atlas Obscura (2018)

https://www.atlasobscura.com/articles/search-lost-column-venice-legend

Atlas Obscura

## The Quest to Find the Lost Column of Venice

Led by a pipe-smoking Venetian diver, an eclectic team is searching for a legendary monument.

BY SHARH LASKOV AND VITTORIA TRAMBIO | MARCH 27, 2018 | 15 MIN READ

Stampa Internazionale

37  
Press selection  
Rassegna stampa

41  
City Hall Patronage  
Patrocinio del  
Comune di Venezia

42  
Official authorisation  
— Soprintendenza  
Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per il comune  
di Venezia e Laguna  
Autorizzazione  
ufficiale—  
Soprintendenza  
Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio.



La Nuova (2018)



Corriere del Veneto (2018)



Corriere della Sera (2017)



VI Venezia

IL GAZZETTINO  
Martedì 11 gennaio 2017

LA RICERCA Secondo la leggenda sarebbe caduta in acqua nel 1172

# Molo di San Marco ai raggi X Caccia alla colonna perduta

La famosa "terza colonna" del molo di San Marco esiste davvero sepolta sotto il fango del Bacino o è solamente leggenda? Per secoli se n'è parlato e se n'è scritto, ma nessuno ha mai provato veramente a cercarla. La tradizione vuole che essa andasse perduta nel 1172, mentre veniva scaricata dalle navi provenienti dall'Oriente assieme alle altre due, che portavano in città il Leone alato e il Todaro.

**LA PROCEDURA**  
Una sorta di Tac al sottosuolo con elettrodi infissi e galleggianti

Gianfranco Gramola (comunicazioni). Nei mesi scorsi sono state illustrate a Comune e Soprintendenza le nuove tecnologie disponibili per osservare analiticamente il sottosuolo senza fare neppure un buco per terra e tutto con fondi privati (circa 300mila euro da sponsor). Ora che i permessi stanno per arrivare, i rilievi dovrebbero cominciare da metà febbraio e durerà almeno tre mesi. Per non

larsi in Comune il team ha illustrato ai tecnici dei Lavori pubblici il piano d'azione e il piano di sicurezza. La tecnologia si chiama "tomografia elettrica di resistività", si basa su una rete di elettrodi infissi nelle fanghe dei masegni e, in acqua, integrati in bozze galleggianti, e sui fondi limosi e ricche d'acqua è molto più affidabile del georadar. In sostanza, dalle differenti risposte che gli impulsi elettrici riceveranno nel sottosuolo secondo i materiali incontrati, si otterranno immagini tridimensionali molto dettagliate. Il risultato di milioni di queste rilevazioni fino ad una profondità di 10 metri (dove si trova lo strato di caran-

**COLONNE** Le due colonne in granito che sostengono lo statuto del Leone alato e di San Teodoro. Secondo la leggenda ve ne sarebbe una terza, nascosta sotto uno strato di fango nel fondale marino dopo che questa cadde in acqua nel 1172.



Molo e del fondale prospiciente, evidenziando sia eventuali cavità formate per il moto ondoso o per lo spostamento dell'acqua, sia pavimentazioni antiche o la presenza di relitti.

to) darà l'immagine dell'eventuale colonna.

**L'ALTRA IPOTESI**  
Lo scultore Orlandi: «Tracce evidenti in calle del Lovo»

C'è anche un'altra ipotesi, sulla fantomatica terza colonna del Molo di San Marco. Nel Cinquecento, Francesco Sansovino (figlio di Jacopo) scrisse che durante il trasporto dall'Oriente, il terzo affusto affondò, forse vicino alla riva. E ora nel dibattito si inserisce la suggestiva ipotesi di Fabio Orlandi, scultore veneziano che al Murazzi creò un vero e proprio museo all'aria aperta, ma soprattutto studioso e grande innamorato della sua città: la colonna non sarebbe andata perduta e, ogni giorno, migliaia di persone vi transiterebbero sopra. Dove? «In calle del Lovo, dall'angolo di campo San Salvador dove inizia la Scuola Grande di San Teodoro fino al Ponte del Lovo», spiega Orlandi - non ci sono i soliti masegni di trachite ma, eccezionalmente per Venezia, una pavimentazione di granito rosa». Ma perché potrebbe far pensare all'ipotesi "terza colonna"? «Semplificando perché a Venezia - conclude Orlandi - si dice che... "non si butta mai niente!" Se la terza colonna fosse caduta in acqua o si fosse rotta, i nostri antenati l'avrebbero recuperata, fatta lavorare da altri artigiani e collocata nel luogo "di appartenenza", ossia... la Scuola Grande di San Teodoro! Dunque la

terza colonna è lì davanti ai nostri piedi, tirata a lucido dal continuo passare di milioni di visitatori e veneziani inconsapevoli.

Contrario a questa, come ad altre ipotesi, Franco Filippi editore e grande interprete della storia veneziana: «Le colonne in tutti i porti sono sempre due, perché non a Venezia? Inoltre le testate siano riportate dal Sansovino, a distanza di secoli, non sono così attendibili. Parla di trasporto delle colonne a bordo di "caracche", ma questo tipo di naviglio "molto pastoso" non possedeva una lunghezza sufficiente, aveva due alberi per le vele e un "castello" da poppa che accorciava lo spazio; pertanto un elevato peso avrebbe reso instabile la navigazione. Le colonne, a mio avviso, sono state caricate su zatteroni al traino ed innalzate non bagnando le corde, come di recente sostenuto, ma scrivendoli di normali carrucole. Confererei anche l'affondamento nel Bacino di San Marco che, al tempo, era una semplice barena». Sulla pavimentazione di calle del Lovo: «È sicuramente più tarda - conclude Filippi - nel Duecento per Venezia transitavano ancora i cavalli».

Riccardo Pettit  
© riproduzione riservata



Venezia, 28/03/2017  
Prot. n. 2017/149804

Spett.le Ditta  
Save Innovation

Via email: [manuel.padoan@yahoo.it](mailto:manuel.padoan@yahoo.it); [robertopadoan59@gmail.com](mailto:robertopadoan59@gmail.com)

Oggetto: *Comunicazione Concessione di patrocinio.*

Spett.le Save Innovation,

sono lieto di comunicarVi che in data 28/03/2017 u.s. la Giunta Comunale ha concesso il patrocinio del Comune di Venezia per l'iniziativa di cui alla Vostra richiesta prot. n. 148824 del 28/03/2017.

Resta inteso che l'attività patrocinata dovrà svolgersi secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni) restando a carico del soggetto patrocinato la richiesta e l'ottenimento di ogni e qualsiasi autorizzazione in materia di agibilità, di occupazione del suolo pubblico e degli spazi acquei, di messa in sicurezza di cose e persone afferenti l'attività stessa e il suo svolgimento.

Il patrocinio comunale non è infatti in alcun modo sostitutivo delle necessarie autorizzazioni e non comporta oneri o assunzioni di responsabilità a carico dell'Amministrazione. Non è obbligatoria l'apposizione del logo comunale nei materiali a stampa reclamizzanti le iniziative patrocinate. Qualora fosse richiesto deve essere usato il logo ufficiale ed esclusivamente sul materiale inerente l'evento patrocinato.

La presente concessione di patrocinio, inoltre, non comporta alcun diritto al contributo economico.

Nell'augurare pieno successo all'iniziativa, mi è gradita l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

*Morris Ceron*  
Morris Ceron



**Club di Più** **INCONTRA SUBITO!**  
**347 8028197**

*Per Lei* *Per Lui*

**Mauro 26enne.** Sportivo, amante della natura e dei suoi profumi, degli animali, delle passeggiate... cerco una ragazza dolce, sensibile, onesta e fedele che abbia il desiderio di iniziare una relazione seria ed importante... Conosciamoci

**Carlo 60enne.** Sono raffinato, generoso e passionale. Ho un grande cuore e sono pronto ad aprirlo a chi mi farà innamorare. Cerco di essere comprensivo e attento ai desideri della persona che ho al mio fianco. Mi piacerebbe conoscere una donna solare, dolce e trasparente.

**Silvia 33enne.** I cavalli e l'equitazione sono la mia passione. Non ho ancora trovato un uomo che sia davvero riuscito ad entrare nel cuore. Vorrei trovare un uomo dolce, con una buona posizione e che sia di bell'aspetto.

**Paola 48enne.** Divorziata senza figli e vivo sola. Sono estroversa e dinamica, mi adatto a qualsiasi situazione senza problemi. Adoro la natura, in particolare il mare, mi dà una sensazione di libertà e libertà. Mi piacerebbe conoscere un uomo che ami la cucina, la moto e l'arte.

**ALTRE FOTO E ANNUNCI** [www.clubdipiù.com](http://www.clubdipiù.com)  
Castelfranco Veneto - Silea - Padova - Vicenza - Mestre - Belluno - Verona

*Venezia* 19 DIC. 2016



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

**SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA**

A COMUNE DI VENEZIA  
CA' FARSETTI - SEDE  
protocollo@pec.comune.venezia.it

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA  
SANTA MARTA - FABBR. 13  
VENEZIA  
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

DIREZIONE MARITTIMA DI VENEZIA  
DORSODURO, 1408  
VENEZIA  
dm.veneziamit@pec.mit.gov.it

P.C. SAVE INNOVATION  
CALLE MONTE CENGIO, 15  
VENEZIA  
robertopadoan59@gmail.com

P.C. COMMISSIONE REGIONALE  
PATRIMONIO CULTURALE  
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Prot. n° 6367 Class. 34.19.07

*Rif. to del n. - prot. del  
Nostro prot. n. del*

Lettera inviata solo tramite posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47, commi 1, 1-bis, 2, D. Lgs. 82/2005

**OGGETTO:** Comune di Venezia - Sestiere San Marco - Bacino e Molo San Marco.  
Area tutelata ai sensi del D.lgs. 22.01.2001 n. 42 ss.mm.ii. Parte Seconda e Parte Terza  
Programma di prospezioni strumentali.  
Richiedente: Save Innovation.  
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004); autorizzazione ai sensi  
dell'articolo 21 (D. Lgs. 42/2004).

Con la presente si fa riferimento alla nota della Società Save Innovation, acquisita agli atti di questa  
Soprintendenza con prot. 3613 del 12.10.2016, e alla contestuale richiesta di poter eseguire una serie di  
prospezioni strumentali non invasive sull'area in oggetto, mediante metodo E.R.T. (Electrical Resistivity  
Tomography).

In linea generale, questo Ufficio acconsente, per quanto di competenza, all'esecuzione di tali  
prospezioni; si richiede tuttavia di poter disporre, ai soli fini istituzionali, di copia dei risultati acquisiti sia a terra  
che in acqua.

Palazzo Ducale - San Marco 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041/5204077 - Fax 041/5204526  
PEC: mbao-sabao-ve-lag@mailcert.beniculturali.it - e-mail: sabao-ve-lag@beniculturali.it - www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

Per quanto concerne le opere da eseguirsi al suolo, mediante infissione temporanea di strumenti connessi  
al metodo E.R.T. sopra citato, valutata la documentazione e considerato che si tratta di opere limitate alle fughe tra  
i masegni, ripristinabili e compatibili con la conservazione dei manufatti, si autorizza l'esecuzione dei lavori ai  
sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22.01.2001 n. 42. Il competente ufficio dell'Amministrazione Comunale vorrà  
impartire le opportune disposizioni in ordine allo svolgimento del cantiere su suolo pubblico.

Per quanto concerne le opere da eseguirsi in acqua, si rinvia alle disposizioni che verranno  
eventualmente impartire le autorità competenti in indirizzo.

**I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA**

*Funzionario Archeologo Dott. Alessandro Atta*  
*Funzionario Architetto Arch. Anna Chiarelli*

*[Signature]*

**IL SOPRINTENDENTE**  
*(arch. Emanuela Carpani)*  
*[Signature]*

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, art. 13  
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:  
1) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;  
2) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;  
3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Sua interesse;  
4) titolare del trattamento è la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per Venezia e Laguna;  
5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per Venezia e Laguna.

2/2

Palazzo Ducale - San Marco 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041/5204077 - Fax 041/5204526  
PEC: mbao-sabao-ve-lag@mailcert.beniculturali.it - e-mail: sabao-ve-lag@beniculturali.it - www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

**Contacts:**

**Contatti:**

**Roberto Padoan**

robertopadoan1959@gmail.com

+39 342 836 76 30

**Sabrina Barro**

sabrinabarro6@gmail.com

+39 340 586 42 66

© 2019

Nicola Baratto

Yiannis Mouravas